

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO - SERVIZIO POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 novembre 2010, n. 10248.

**POR UMBRIA FSE 2007-2013 Ob. 2 Competitività regionale e occupazione - Incentivi per l'inserimento occupazionale previsti nell'ambito del bando approvato con D.D. n. 2347/2008: approvazione richieste di incentivo.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

— Visto il regolamento n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;

Visto il regolamento n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;

Visto il regolamento n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Vista la decisione della Commissione C(2007) 5498 dell'8 novembre 2007 di approvazione del Programma Operativo Regionale per il Fondo sociale europeo 2007-2013 - Ob. 2 "Competitività regionale e Occupazione";

Vista la D.G.R. 3 dicembre 2007, n. 2031 con la quale è stato preso atto della decisione di approvazione del POR Umbria FSE 2007-2013;

Visto il regolamento n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore (*de minimis*);

Vista la D.G.R. n. 124 del 7 febbraio 2008 "Disposizioni regionali in materia di Aiuti di Stato attuative dei regolamenti CE n. 1998/2006, 68/2001, 70/2001 e successive modifiche ed integrazioni, applicabili agli interventi qualificabili come Aiuti di Stato cofinanziabili a valere sul POR Umbria FSE 2007-2013 OB.2 Competitività regionale ed occupazione" pubblicata nel supplemento ordinario n. 2 al *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria n. 12 del 12 marzo 2008;

Vista la comunicazione della Commissione europea - Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica, del 22 gennaio 2009, come modificata dalla comunicazione del 25 febbraio 2009 e da eventuali successive comunicazioni della Commissione europea;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei mi-

nistri del 3 giugno 2009 recante modalità di applicazione della comunicazione CE sul quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica, del 22 gennaio 2009, come modificata dalla comunicazione del 25 febbraio 2009;

Vista la D.G.R. 22 dicembre 2003, n. 2000 avente ad oggetto l'approvazione delle "Note di indirizzo in merito alla programmazione, gestione, vigilanza e rendicontazione di interventi di formazione e politiche del lavoro" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il "Bando regionale per lo sviluppo delle risorse umane nell'ambito di reti di imprese, di singole imprese e di singole imprese innovative", approvato con D.D. 25 marzo 2008, n. 2347 e s.m.i. che prevede tra le tipologie di intervento finanziabili, la n. 5 "Incentivi alle imprese per l'inserimento occupazionale";

Vista la D.D. n. 5413 del 17 giugno 2010 con la quale sono state approvate specifiche in merito alla procedura di ammissione a finanziamento delle domande di incentivo per l'inserimento occupazionale, quale tipologia di intervento previsto nell'ambito del "Bando per lo sviluppo delle risorse umane nell'ambito di reti di imprese, di singole imprese e di singole imprese innovative" approvato con D.D. n. 2347/2008 e s.m.i., e dei bandi "Ricerca e lavoro" - "Cultura e occupazione" - "LaborOver 45" approvati con D.D. n. 7748/2008 e s.m.i.;

Considerando che le suddette specifiche prevedono, tra l'altro, che le domande di contributo relative all'intervento "incentivo per l'inserimento occupazionale" previsto dai bandi di cui alla D.D. n. 2347/2008 e alla D.D. n. 7748/2008 siano sottoposte a istruttoria di ammissibilità e se ritenute idonee vengano ammesse a finanziamento con apposita determinazione dirigenziale a cadenza mensile;

Premesso che l'intervento n. 5 "incentivi all'imprese per l'inserimento occupazionale" del bando di cui alla D.D. n. 2347/2008 prevedeva, tra l'altro, che possono accedere all'incentivo le singole imprese innovative, con almeno una unità produttiva localizzata nel territorio regionale, che assumono con contratto a tempo indeterminato pieno o part-time i destinatari dell'operazione D) che hanno realizzato l'attività di ricerca presso la propria struttura, entro e non oltre 30 giorni dalla conclusione dell'attività;

Premesso che l'intervento n. 5 "incentivi all'imprese per l'inserimento occupazionale" del bando in argomento prevedeva che la richiesta di incentivo doveva essere "inviata esclusivamente tramite raccomandata A/R (farà fede la data del timbro postale di spedizione) entro e non oltre 30 giorni dalla data di conclusione dell'esperienza lavorativa e/o dell'attività di ricerca. Per data di conclusione si intende l'ultima giornata di attività svolta presso l'impresa ospitante, verificabile nel registro delle presenze e da indicare nella domanda di incentivo", senza prevedere espressamente alcuna penalità per il mancato rispetto del termine di spedizione della domanda;

Preso atto che alla data del 31 luglio 2010 è pervenuta una unica richiesta di incentivo all'occupazione presentata dall'azienda Axis Cucine s.r.l., acquisita con prot. n. 122272 del 28 luglio 2010, in qualità di soggetto ospitante l'esperienza di ricerca prevista nell'ambito del progetto "Formazione in Axis Cucine", a titolarità Axis Cucine s.r.l., ammesso a finanziamento con D.D. n. 9490 del 23 ottobre 2008;

Preso atto che dalla documentazione allegata alla richiesta di cui sopra risulta che l'azienda Axis Cucine s.r.l. ha proceduto in data 17 giugno 2010 e in data 22 giugno 2010 all'assunzione di due destinatari dell'operazione D), prevista dal bando in argomento, che hanno realizzato attività di ricerca presso la propria struttura nel periodo dal 15 giugno 2009 al 14 giugno 2010;

Considerato che tali assunzioni sono state effettuate entro 30 giorni dalla conclusione delle attività di ricerca come previsto dalle disposizioni di cui all'intervento n. 5 "incentivi all'impresie per l'inserimento occupazionale" del bando in argomento;

Considerato che i destinatari dell'operazione D), prevista dal bando in argomento, sono stati assunti da Axis s.r.l. uno con contratto di lavoro a tempo indeterminato full time e uno con contratto di apprendistato full time della durata di 36 mesi;

Considerato che la richiesta di incentivo all'occupazione presentata dall'azienda Axis Cucine s.r.l. è stata spedita con raccomandata A/R in data 22 luglio 2010, e quindi 8 giorni dopo la scadenza dei termini previsti dal bando di riferimento, sopra richiamati;

Vista la nota del 27 settembre 2010, acquisita al Servizio Politiche attive del lavoro con protocollo n. 153276 dell'1 ottobre 2010, con la quale Axis Cucine s.r.l. ha comunicato che per mero errore materiale ha inviato la richiesta di incentivo occupazionale oltre i termini previsti dal bando di riferimento, chiedendo pertanto l'applicazione dell'istituto dell'errore scusabile;

Considerato che nella nota sopra citata l'azienda Axis Cucine s.r.l. ha dichiarato altresì che le assunzioni dei destinatari dell'operazione D), prevista dal bando in argomento, sono state effettuate comunque entro i 30 giorni dalla data di conclusione dell'attività di ricerca e che quindi sono stati pienamente raggiunti gli obiettivi dell'intervento regionale finalizzato a favorire l'occupazione di laureati/e disoccupati/e;

Considerato altresì che allo stato attuale di grave crisi occupazionale, la stabilizzazione dei lavoratori da parte delle imprese beneficiarie di misure di incentivo a valere sul POR FSE 2007-2013 rappresenta il raggiungimento di uno degli obiettivi primari di tutta la programmazione regionale;

Visto il verbale di ammissibilità redatto dal Servizio Politiche attive del lavoro in data 5 ottobre 2010 nel quale viene deciso di chiedere al dirigente del Servizio Affari giuridico-legislativi e istituzionali un parere circa l'ammissibilità della richiesta di incentivo presentata da Axis Cucine s.r.l. in riferimento al bando in oggetto;

Vista la nota prot. n. 166856 del 26 ottobre 2010, successivamente integrata con nota prot. n. 185158 del 26 novembre 2010, con la quale il dirigente del Servizio Politiche attive del lavoro ha chiesto al dirigente del Servizio Affari giuridico-legislativi e istituzionali un parere sulla possibilità di applicazione dell'istituto dell'errore scusabile come richiesto da Axis Cucine s.r.l. con nota del 27 settembre 2010, acquisita al Servizio Politiche attive del lavoro con protocollo n. 153276 dell'1 ottobre 2010;

Vista la nota pervenuta per le vie brevi in data 30 novembre 2010 con la quale il dirigente del Servizio Affari giuridico-legislativi e istituzionali ha comunica-

to al dirigente del Servizio Politiche del lavoro che in riferimento al procedimento della società Axis Cucine s.r.l. può essere applicato l'istituto dell'errore scusabile come richiesto dalla società medesima;

Vista la D.D. n. 2992 del 31 marzo 2009 con la quale sono state fatte precisazioni interpretative relativamente al "Bando finalizzato all'inserimento lavorativo di laureati e laureate disoccupati/e e alla stabilizzazione dei lavoratori e delle lavoratrici precari/e", prevedendo che "è legittimo considerare come stabilizzazione occupazionale anche un contratto di apprendistato di durata almeno pari o superiore a mesi 36 in quanto il contratto di apprendistato si configura come un contratto a tempo indeterminato fin dalle origini, pur con alcune peculiarità";

Visto l'interpello n. 79/2009 del 12 novembre 2009 del Ministero del Lavoro, della salute e delle politiche sociali, nel quale si afferma che "appare possibile ritenere l'apprendistato quale contratto di lavoro a tempo indeterminato";

Ritenuto pertanto quanto previsto nella D.D. n. 2992/2009 e nell'interpello n. 79/2009 possa essere applicato per analogia all'intervento n. 5 "incentivi all'impresie per l'inserimento occupazionale" previsto dal bando in argomento;

Ritenuto altresì che a seguito dell'assunzione dei destinatari dell'operazione D), prevista dal bando in argomento, siano state raggiunte le finalità previste all'art. 2 del bando volte in particolare a favorire l'inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro di lavoratori/lavoratrici in cerca di occupazione;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto del parere del dirigente del Servizio Affari giuridico-legislativi e istituzionali, pervenuto per le vie brevi in data 30 novembre 2010 e agli atti presso il Servizio Politiche attive del lavoro da cui risulta che, in riferimento al procedimento della società Axis Cucine s.r.l., può essere applicato l'istituto dell'errore scusabile come richiesto dalla società medesima;

2. di ammettere a finanziamento la domanda di incentivo all'occupazione presentata dall'azienda Axis Cucine s.r.l., acquisita al ns. prot. n. 153276 dell'1 ottobre 2010;

3. di rinviare a successivo atto il relativo impegno di spesa;

4. di comunicare le decisioni assunte con il presente atto a Axis Cucine s.r.l.;

5. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel sito internet [www.formazione.lavoro.regione.umbria.it](http://www.formazione.lavoro.regione.umbria.it);

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 30 novembre 2010

Il dirigente di servizio  
EMMA BOBÒ